

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 86 DEL 08/02/2018

Oggetto: *Erogazione fondi per personale CO.CO.CO.*

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE DEI COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

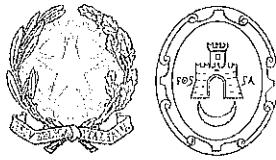
Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

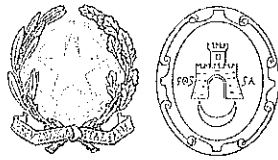
Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto il Decreto di Proroga con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

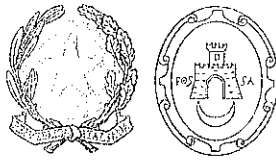
Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Visti gli articoli 2, comma 2, e 5, comma 2, del decreto n. 48 del 14 marzo 2013 del titolare della gestione stralcio di cui al DPCM del 10 ottobre 2012 che, al fine di provvedere al pagamento degli oneri residui del personale assunto ai sensi dell'O.P.C.M. 3771 del 2009 ha trasferito all' Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere l'importo di Euro 1.000.000,00 che è stato interamente erogato a tal fine;

Visto le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri nn. 3771/2009, 3833/2009, e 4013/2012 e successive modifiche e integrazioni;

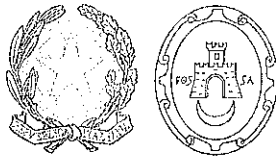
Vista la Legge di stabilità 2014 approvata con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013, suppl. ordinario n. 87, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del "bilancio annuale" e "pluriennale" dello Stato (Legge di stabilità 2014). (13G00191)" e recante all'art. 1, comma 348: "*Al fine di completare le attività finalizzate alla prima fase di ricostruzione e di recupero del tessuto urbano e sociale della città dell'Aquila e dei comuni del cratere, all'articolo 4, comma 14, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per le medesime finalità, i comuni del cratere possono prorogare o rinnovare entro e non oltre il 31 dicembre 2014 i contratti di lavoro a tempo determinato previsti dall'articolo 2, comma 3-sexies, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, nonché i contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati in forza delle ordinanze emergenziali del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 7, comma 6-ter, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, avvalendosi del sistema derogatorio ivi previsto anche per l'anno 2014 nel limite massimo di spesa di 0,5 milioni di euro»*";

Richiamata la Relazione (Rep. Relazione/Tit-Coord/n. 01 del 18/06/2014/ rev. 00) del Titolare dell'USRC di ipotesi di rinvenimento fondi atti a garantire congrua copertura economico-finanziaria alle spese inerenti agli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa affidati a personale in servizio presso i Comuni del Cratere presentata al tavolo di coordinamento delle otto aree omogenee (istituito ai sensi dell'art. 9 del decreto del commissario delegato per la ricostruzione n. 3 del 09/03/2010 e definito al comma 2 del dcd in questione "conferenza dei sindaci");

Vista la lettera inviata con prot. 3586 del 11/07/2014 dallo Scrivente Ufficio alle amministrazioni centrali avente ad oggetto: "Copertura economico-finanziaria relativa alla proroga dei CO.CO.CO. in servizio presso i Comuni del Cratere sismico";

Atteso che in sede di riunione del Tavolo di coordinamento, tenutasi in data 3 luglio u.s. a fronte di una attenta e dettagliata disamina della relazione redatta in data 18/06/2014 dall'USRC (Rep. Relazione/Tit-Coord/n. 01 del 18/06/2014/ rev. 00), in cui il Titolare dell'USRC sottopone al Tavolo stesso varie ipotesi di rinvenimento fondi atti a garantire congrua copertura economico-finanziaria alle spese di che trattasi ed alla luce del fatto che i Comuni del Cratere si trovano nell'oggettiva impossibilità di appostare tali spese nei capitoli dei propri bilanci, lo Scrivente Ufficio, su istanza del





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Tavolo di cui sopra, ha inoltrato con nota avente ad oggetto: "Copertura economico-finanziaria relativa alla proroga dei CO.CO.CO. in servizio presso i Comuni del Cratere sismico" (prot. 3586 del 11/07/2014) alle amministrazioni centrali formale istanza di svincolo di fondi dalle finalità originarie e di autorizzazione alla riprogrammazione dei detti importi per permettere ai Comuni del Cratere di poter far fronte alla liquidazione dei compensi di tale personale contrattualizzato, come previsto dalle ordinanze emergenziali del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 7, comma 6-ter, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43

Richiamata la nota prot. n. 3584 del 11/07/2014 inviata dal Titolare dello scrivente Ufficio ai Segretari dei Comuni del Cratere, in cui nelle more della realizzazione e dell'acquisizione agli atti da parte dei referenti governativi di cui sopra, del documento succitato, il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere garantisce ai Comuni che si avvalgono di personale CO.CO.CO., i cui contratti sono stato "stipulati in forza delle ordinanze emergenziali del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 7, comma 6-ter, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71 avvalendosi del sistema derogatorio ivi previsto anche per l'anno 2014"⁽³⁾, e prorogati per l'anno 2014 dalla Legge di stabilità del 27.12.2013 n° 147 la necessaria copertura economico-finanziaria facendo proprio ed implementando l'indirizzo espresso dal Tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee e verbalizzato in sede di riunione tenutasi in data 03/07/2014.

Considerato quanto statuito al comma 445, art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2015, 14G00203), pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29/12/2014, Suppl. Ordinario n. 99, vigente al 01/01/2015, e recante: "Al fine di completare le attività finalizzate alla fase di ricostruzione del tessuto urbano, sociale e occupazionale della città dell'Aquila a seguito del sisma del 6 aprile 2009, per il solo anno 2015, il Comune dell'Aquila, nel limite di spesa di 1,7 milioni di Euro e i Comuni del Cratere sismico, nel limite di spesa di 0,5 milioni di euro, sono autorizzati a valere sulle economie accertate dal Titolare dell'Ufficio Speciale della Città dell'Aquila nell'ambito delle risorse di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4013 del 23 marzo 2012, a prorogare o rinnovare entro e non oltre il 31 dicembre 2015, i contratti stipulati sulla base della normativa emergenziale;

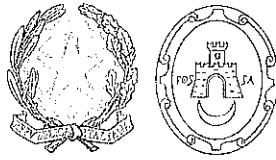
Viste le Determinazioni dell'USRA n. 327 e n. 328 del 23/12/2014 con cui il Titolare ad Interim di Codesto Ufficio aveva accertato economie riconducibili agli artt. 2,5,11 e 19 dell'OPCM 4013/2012 per un importo totale di € 1.449.295,72 (riprogrammando contestualmente le suddette economie per la copertura finanziaria degli oneri derivanti dal rinnovo del personale a tempo determinato del comune dell'Aquila per l'annualità 2015;

Richiamata la nota dell'USRC prot. n. 60 del 08/01/2015 cui si era dato tempestivo riscontro tramite il trasferimento da parte di Codesto Ufficio dell'importo di € 306.606,75;

Riscontrato che con nota prot. 3061 del 12/06/2015 l'USRC chiedeva ufficialmente un tempestivo accertamento delle ulteriori economie ex OPCM 4013/2012 ed una relativa riprogrammazione delle medesime propedeutica alla copertura finanziaria (corrispondente alla quota residuale di € 193.393,25 da dover ricevere) degli oneri derivanti dal rinnovo del personale a tempo determinato dei Comuni del Cratere per l'annualità 2015;

Considerato quanto statuito al comma 432, art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 avente ad oggetto: "Disposizioni per La legge di stabilità legge di stabilità 2016, che recita: " Per gli anni 2016





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

e 2017, al fine di completare le attività finalizzate alla fase di ricostruzione del tessuto urbano, sociale e occupazionale dei territori colpiti dal sisma i comuni del cratere sismico sono autorizzati a prorogare o rinnovare, alle medesime condizioni giuridiche ed economiche i contratti stipulati sulla base della normativa emergenziale, in deroga alle vigenti normative in materia di vincoli alle assunzioni...”;

Richiamato l’art. 1, comma 433 della succitata Legge che riporta: “Agli oneri derivanti dall’applicazione del comma 432, quantificati sulla base delle esigenze effettive documentate dalle amministrazioni centrali e locali istituzionalmente preposte all’attività della ricostruzione, si provvede mediante l’utilizzo delle somme stanziati con Legge 23 dicembre 2014, n. 190, Tabella E, nell’ambito della quota destinata dal CIPE al finanziamento di servizi di natura tecnica e assistenza qualificata”;

Considerata l’istruttoria effettuata dall’area amministrativo-contabile dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, validata dal Responsabile RU e conclusasi in data 08/02/2018 e finalizzata alla valutazione della documentazione inerente gli oneri del personale inoltrata dai Comuni indicati nella tabella allegata alla presente determina di cui fa parte integrante e sostanziale;

Considerato che dall’esame della documentazione trasmessa sussistono, al momento, le condizioni per provvedere ai pagamenti a favore dei comuni beneficiari per il periodo rendicontato, per un ammontare complessivo di **euro 45.000,00** relativi agli oneri per il personale;

Dato atto che la spesa grava sulle risorse di cui alla contabilità speciale 5371, voce assistenza tecnica ex Delibera CIPE 135/2012, “competenze specialistiche per consulenze su restauri, predisposizione di gare ad evidenza pubblica di natura specialistica, conferimento di incarichi professionali (settore legale, urbanistico, ingegneristico), definizione delle azioni per lo sviluppo delle nuove tecnologie e dei servizi legati alla smart-city”, rinvenienti dai fondi stanziati Delibera CIPE 113/2015 (Cod. Finalizzazione CIPE 113a4c1);

Tenuto conto che, al fine dell’attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 – ai sensi della delibera CIPE N. 113 del 23 dicembre 2015, la somma di euro € 500.000,00 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti i contratti di quibus;

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DETERMINA

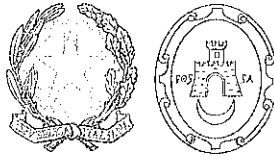
Art. 1 (Pagamenti)

Al fine di provvedere al pagamento degli oneri relativi al personale assunto ai sensi dell’O.P.C.M. n. 3771 del 2009, è disposto il pagamento a favore dei comuni beneficiari e secondo gli importi indicati nella tabella allegata alla presente determina di cui fa parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di **euro 45.000,00**.

Art. 2 (Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a **euro 45.000,00**, di cui all’articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità relativa alle risorse concernenti le spese correlate alla assistenza tecnica





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

(finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 113, art. 4, comma 1, CodFinalizzazione CIPE 113a4c1), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere.

Art. 3 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine i beneficiari dei trasferimenti di cui alla tabella allegata alla presente determina, sono tenuti a trasmettere, a conclusione dei relativi pagamenti a favore dei beneficiari finali, tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 4 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), li 8 febbraio 2018

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e Programmazione economica
Donna Francesca Capranica





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Numero di Progetto	Numero di Determinazione	Data di Adozione	Comune	Descrizione	Importo (€)	Periodo di Validità	Importo (€)
CIPE113a4c1	86	08/02/2018	290	COMUNE DI CASTELVECCHIO CALVISIO	SPESA OBBLIGATORIE - CO.CO.CO.2016	14/02/2018	€ 9.000,00
CIPE113a4c1	86	08/02/2018	291	COMUNE DI COLLEDARA	SPESA OBBLIGATORIE - CO.CO.CO.2016	14/02/2018	€ 9.000,00
CIPE113a4c1	86	08/02/2018	292	COMUNE DI FANO ADRIANO	SPESA OBBLIGATORIE - CO.CO.CO.2016	14/02/2018	€ 9.000,00
CIPE113a4c1	86	08/02/2018	293	COMUNE DI OVINDOLI	SPESA OBBLIGATORIE - CO.CO.CO.2016	14/02/2018	€ 9.000,00
CIPE113a4c1	86	08/02/2018	294	COMUNE DI VILLA SANT'ANGELO	SPESA OBBLIGATORIE - CO.CO.CO.2016	14/02/2018	€ 9.000,00
Totale							€ 45.000,00

